ISTITUTO COMPRENSIVO VOLVERA
scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
Via Garibaldi, 1 – 10040 VOLVERA (TO)
Tel. 011.985.30.93- CF. **94544320016 – Codice Univoco: UFMKT4**
E-mail: TOIC83800T@istruzione.it – pec: TOIC83800T@pec.istruzione.it
www.icvolvera.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO VOLVERA

CARTA DEI SERVIZI

La presente "Carta" contiene i principi fondamentali cui si ispira l'erogazione del servizio nell'istituzione scolastica.

Essa è costituita da quattro parti riferite ai seguenti argomenti:

1. **Principi fondamentali adottati dalla scuola**
2. **Organizzazione dell'Istituto Comprensivo:**
   - **Servizio scolastico**
   - **Servizio amministrativo**
3. **Valutazione del servizio**
4. **Riferimenti normativi**

ISTITUTO COMPRENSIVO VOLVERA
scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
Via Garibaldi, 1 – 10040 VOLVERA (TO)
Tel. 011.985.30.93- CF. **94544320016 – Codice Univoco: UFMKT4**
E-mail: TOIC83800T@istruzione.it – pec: TOIC83800T@pec.istruzione.it
www.icvolvera.edu.it

1. Principi fondamentali della scuola

Cos'è

La CARTA DEI SERVIZI

- È l'insieme degli **impegni** che la scuola assume nei confronti dell'utenza (studenti, famiglie e altri soggetti interessati).
- È la **guida** che permette di conoscere i servizi erogati, le finalità dei percorsi formativi e le strategie adottate dalla scuola.
- È uno strumento per **verificare la qualità** dei servizi scolastici e individuare strategie per migliorarli.
- È un **documento flessibile**, capace di adattarsi alle nuove esigenze e ai cambiamenti organizzativi e normativi, nel rispetto dei principi di **trasparenza, pubblicità, partecipazione, efficienza ed efficacia**, a tutela dei cittadini che usufruiscono del servizio e a garanzia degli impegni assunti dall'amministrazione scolastica.

Su cosa si basa

PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA (artt. 3, 33, 34)

- **UGUAGLIANZA:** non è consentita alcuna discriminazione basata su sesso, razza, origine etnica, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali o situazione economica.
- **IMPARZIALITÀ e REGOLARITÀ:** il personale scolastico agisce secondo criteri di obiettività, equità e imparzialità. La scuola si impegna inoltre a garantire la continuità e la regolarità del servizio educativo, nel rispetto delle norme vigenti e delle disposizioni contrattuali.
- **INCLUSIONE:** la scuola si impegna a favorire l'accoglienza degli alunni e delle loro famiglie, promuovendo l'inserimento, la partecipazione e l'inclusione di tutti. Particolare attenzione è dedicata all'ingresso nelle classi iniziali e agli alunni che necessitano di specifico supporto, come gli alunni con disabilità, gli alunni di origine straniera e quelli che vivono situazioni di fragilità.

ALTRI PRINCIPI DI BASE

- **SOLIDARIETÀ:** la responsabilità individuale, la condivisione, la gestione pacifica dei conflitti e il rapporto con il territorio costituiscono importanti riferimenti educativi. La scuola promuove la collaborazione, il rispetto reciproco e il senso di appartenenza alla comunità.

- **DIRITTO DI SCELTA, OBBLIGO SCOLASTICO e FREQUENZA:** il diritto di scelta della scuola, nel rispetto delle norme vigenti e dei criteri di ammissione previsti, si accompagna all'impegno di garantire la regolarità della frequenza e di prevenire l'insuccesso scolastico e la dispersione. A tal fine, la scuola predispone il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)**, che definisce le scelte educative, didattiche e organizzative dell'istituto e prevede interventi adeguati ai diversi bisogni formativi.
  La **flessibilità** consiste nella capacità di adattare l'organizzazione didattica alle esigenze degli alunni, anche attraverso una diversa articolazione dei gruppi di apprendimento. La **diversificazione** riguarda i tempi, le attività e le metodologie didattiche, con l'obiettivo di rispondere alle diverse esigenze formative e favorire la piena valorizzazione delle potenzialità individuali.

- **PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA: l**a scuola promuove la partecipazione di tutte le componenti scolastiche alla vita e alla gestione dell'istituzione, nel rispetto dei rispettivi ruoli e delle competenze. Si impegna inoltre a valorizzare la propria funzione di centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio. La partecipazione si realizza attraverso gli **organi collegiali**, che favoriscono la collaborazione tra docenti, famiglie, studenti, ove previsto, e altre componenti della comunità scolastica.
  La scuola si impegna a garantire la semplificazione delle procedure, la completezza e la trasparenza delle informazioni e l'apertura al dialogo con le famiglie e con gli altri soggetti interessati all'educazione. Promuove inoltre la collaborazione con le istituzioni e le organizzazioni del territorio e, quando previsto, la partecipazione dei genitori alle commissioni e alle altre iniziative dell'istituto.
  I principi di **efficienza e trasparenza** orientano l'organizzazione dei servizi, l'utilizzo delle risorse e la comunicazione con l'utenza, favorendo un miglioramento continuo della qualità dell'offerta scolastica.

- **LIBERTÀ DI INSEGNAMENTO E DI AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE:** la **libertà di insegnamento,** riconosciuta dalla Costituzione italiana, garantisce ai docenti autonomia professionale nella scelta delle metodologie didattiche, nel rispetto degli obiettivi formativi, delle Indicazioni nazionali applicabili e dell'autonomia scolastica. Tale libertà si esercita in coerenza con il PTOF, che definisce le finalità educative e le scelte didattiche e organizzative dell'istituto e rappresenta un riferimento condiviso per l'intera comunità scolastica.

La **formazione e l'aggiornamento professionale** costituiscono strumenti fondamentali per sviluppare e approfondire le competenze del personale scolastico. La scuola può promuovere iniziative formative interne, aderire a progetti esterni e collaborare con altre istituzioni scolastiche attraverso reti di scuole.

2. Organizzazione dell'Istituto Comprensivo

L'istituto Comprensivo si struttura come segue:

- *Dirigenza Scolastica e Uffici Amministrativi:*
  Scuola Secondaria di primo grado "Campana", via Garibaldi 1, Volvera – segreteria 011.9853093
  e-mail: TOIC83800T@istruzione.it PEC: TOIC83800T@pec.istruzione.it
  Sito della scuola: www.icvolvera.edu.it

Scuola dell'Infanzia:
- "Gianni Rodari", via Risorgimento 19, Volvera, tel. 011.9850118
- "Arcobaleno", via Garibaldi 1, Volvera, tel. 011.9853627
- "Infanzia Gerbole", via Gerbole 6, Frazione Gerbole di Volvera, tel. 011.9906303

Scuola Primaria:
- "Primo Levi", via Garibaldi 1, Volvera, tel. 011.9850107
- "Don Luigi Balbiano", via Risorgimento 2, Volvera, tel. 011.9850305
- "Don Lorenzo Milani", via Gerbole 6, frazione Gerbole di Volvera, tel. 011.9906303

Scuola Secondaria di primo grado:
- "Campana", via Garibaldi 1, Volvera, tel. 011.9853093

❖ SERVIZIO SCOLASTICO:

L'Istituto Comprensivo di Volvera accoglie gli alunni del territorio comunale, con le frazioni di Gerbole e Zucche, e alcuni provenienti dai comuni limitrofi.

SCELTE EDUCATIVE

L'alunno è al centro del processo educativo: la scuola valorizza le sue esperienze e conoscenze pregresse, rispettando l'individualità e i ritmi di apprendimento. Promuove un clima positivo, fondato sull'ascolto, sul dialogo e sul confronto, per favorire le relazioni e la motivazione ad apprendere.

La scuola mira a sviluppare atteggiamenti positivi e competenze utili a comprendere e affrontare la realtà contemporanea, trasformando le conoscenze in **competenze chiave e di cittadinanza**.

In collaborazione con le famiglie, contribuisce allo sviluppo affettivo, cognitivo e sociale degli alunni, promuovendone l'autonomia, l'identità, la conoscenza e la creatività.

FATTORI DI QUALITÀ

L'Istituto persegue il miglioramento continuo del servizio scolastico attraverso i seguenti fattori di qualità:

- **corresponsabilità educativa e unitarietà dell'insegnamento:** elaborazione condivisa di un progetto educativo da parte dei docenti della stessa classe, con pari responsabilità nel percorso formativo degli alunni;
- **collegialità della programmazione:** coordinamento della progettazione didattica dei diversi plessi per garantire un'offerta formativa coerente;
- **valutazione formativa:** valorizzazione dei progressi dell'alunno, individuazione delle difficoltà, definizione di strategie volte al miglioramento e promozione dell'autovalutazione;
- **competenza professionale del personale:** aggiornamento e formazione continua degli insegnanti e del personale scolastico;
- **continuità del percorso formativo:** garanzia di un percorso educativo graduale e coerente;
- **arricchimento della proposta didattico-educativa:** realizzazione di progetti per la personalizzazione dell'insegnamento, l'educazione alla cittadinanza, l'accoglienza, il benessere scolastico e lo sviluppo delle competenze;
- **collaborazione con enti esterni:** valorizzazione delle risorse e delle competenze di associazioni del territorio, esperti e genitori;
- **utilizzo di sussidi didattici:** miglioramento delle dotazioni e degli strumenti didattici, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

AREA DIDATTICA

I docenti dell'Istituto Comprensivo prestano particolare attenzione al rapporto con gli allievi, attraverso strategie didattiche efficaci definite nel PTOF.

La scuola garantisce la predisposizione, l'adozione e la pubblicazione dei principali documenti che regolano l'organizzazione, la didattica e la qualità del servizio scolastico:

1. **PTOF** – Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
2. **Regolamento d'Istituto** e relativi allegati;
3. **PAI** – Piano Annuale per l'Inclusione;
4. Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri;
5. Protocollo di accoglienza degli alunni adottati o in affido;
6. Codice deontologico del personale;
7. **RAV** – Rapporto di Autovalutazione;
8. **Piano di Miglioramento**;
9. **Piano di formazione** di Istituto;
10. Programma annuale e conto consuntivo;
11. Patto Educativo di Comunità.

1. **PTOF – Piano Triennale dell'Offerta Formativa:** è il documento che definisce l'identità culturale e progettuale della scuola. Stabilisce gli obiettivi educativi e didattici, organizza i percorsi formativi e tiene conto della normativa, delle Indicazioni nazionali e delle esigenze culturali, sociali ed economiche del territorio. Ha durata triennale, ma viene aggiornato annualmente. È elaborato dal Collegio dei docenti, sulla base degli indirizzi del Dirigente Scolastico ed è approvato dal Consiglio d'Istituto, secondo le rispettive competenze previste dalla normativa.

2. **Regolamento d'Istituto**: definisce le regole organizzative e di comportamento della comunità scolastica, tenendo conto dei ruoli del dirigente scolastico, dei docenti, del personale ATA, degli alunni e delle famiglie. In particolare, disciplina:
   - La vigilanza sugli alunni
   - Il comportamento degli alunni, compresa la gestione di ritardi, uscite, assenze e giustificazioni
   - Le visite e le attività scolastiche
   - La convocazione e lo svolgimento delle riunioni degli organi collegiali
   - L'accesso e l'utilizzo dei locali scolastici
   - La pubblicazione e la diffusione degli atti.

3. **PAI – Piano Annuale per l'Inclusione:** individua i bisogni educativi degli alunni e definisce strategie e interventi per favorire l'inclusione e garantire pari opportunità di apprendimento.

4. **Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri:** definisce le procedure per accogliere e inserire gli alunni stranieri, facilitando l'apprendimento dell'italiano e l'integrazione scolastica e sociale.

5. **Protocollo di accoglienza degli alunni adottati o in affido:** stabilisce le modalità di accoglienza e accompagnamento degli alunni adottati o in affido, tenendo conto delle loro esigenze emotive, relazionali ed educative.

6. **Codice deontologico del personale:** raccoglie i principi etici e le regole di comportamento professionale che orientano il personale nello svolgimento delle proprie funzioni e nei rapporti con la comunità scolastica.

7. **RAV – Rapporto di Autovalutazione:** è il documento attraverso cui la scuola analizza il proprio funzionamento, valuta i risultati raggiunti e individua i punti di forza e gli aspetti da migliorare.

8. **Piano di Miglioramento:** definisce gli obiettivi e le azioni che la scuola intende realizzare per superare le criticità emerse dal RAV e migliorare la qualità dell'offerta formativa.

9. **Piano di formazione d'Istituto:** individua le esigenze formative del personale scolastico e programma le attività di aggiornamento e sviluppo delle competenze professionali.

10. **Programma annuale e conto consuntivo:** il Programma annuale pianifica le risorse economiche e le spese previste per l'anno finanziario, mentre il Conto consuntivo documenta i risultati della gestione economica effettivamente realizzata.

11. **Patto Educativo di Comunità:** è un accordo di collaborazione tra la scuola, le famiglie, gli enti locali e le realtà del territorio per condividere responsabilità e risorse a sostegno dell'educazione e della crescita degli alunni.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Il rapporto tra scuola e famiglia è fondamentale per favorire la crescita e il successo formativo degli alunni. Per questo motivo, la scuola promuove occasioni di incontro, confronto e collaborazione con le famiglie.

La partecipazione si basa sulla condivisione delle responsabilità, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuna componente scolastica.

La famiglia rappresenta un riferimento educativo essenziale. Scuola e famiglia collaborano per sostenere lo sviluppo culturale, personale e sociale di ogni alunno, attraverso il dialogo, la fiducia reciproca e la condivisione di strategie educative. Ai genitori è richiesta la conoscenza

dell'offerta formativa, la partecipazione agli incontri e la possibilità di esprimere pareri e proposte.

- Tutti i genitori sono invitati a partecipare alle **ASSEMBLEE DI SEZIONE** e **DI CLASSE,** convocate con adeguato preavviso. Durante gli incontri vengono presentati e discussi:

  - la programmazione annuale delle attività educative e didattiche,
  - i criteri e le modalità di valutazione,
  - il Patto educativo di Corresponsabilità,
  - il Regolamento di Istituto,
  - le iniziative scolastiche, i progetti, le visite e i viaggi d'istruzione,
  - eventuali problematiche relative alla classe e al percorso educativo.

- I **COLLOQUI INDIVIDUALI CON I DOCENTI** si svolgono nei periodi programmati dalla scuola oppure, previo appuntamento, durante l'anno scolastico. Costituiscono un'importante occasione di confronto sull'apprendimento, sul comportamento e sul percorso di crescita dell'alunno.

- I genitori eleggono i propri **RAPPRESENTANTI** negli organi collegiali previsti per ciascun ordine scolastico. Essi partecipano ai **CONSIGLI DI INTERSEZIONE, DI INTERCLASSE** e **DI CLASSE,** secondo le rispettive competenze, favorendo il dialogo tra famiglie e docenti e contribuendo alla condivisione delle esigenze educative.

- Il **CONSIGLIO D'ISTITUTO** è un organo collegiale composto dal dirigente scolastico, dai rappresentanti dei genitori, dei docenti e del personale ATA, secondo la composizione prevista dalla normativa (Dirigente Scolastico, 8 genitori, 8 docenti e 2 personale ATA). È eletto, di norma, ogni tre anni. Contribuisce al governo dell'istituzione scolastica attraverso l'approvazione del PTOF e del programma annuale, l'adozione del Regolamento d'Istituto e le altre competenze attribuitegli dalla normativa vigente.

- I genitori possono collaborare alle iniziative della scuola attraverso **COMMISSIONI, GRUPPI DI LAVORO e ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE**, anche su tematiche specifiche, come il servizio mensa e l'inclusione scolastica, secondo le modalità e le competenze previste per ciascun organismo.

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI UFFICI

- **Presidenza**

Il Dirigente scolastico riceve previo appuntamento, da concordare telefonicamente o tramite e-mail all'indirizzo TOIC83800T@istruzione.it.

- **Segreteria didattica**

Durante il periodo di attività didattica, dall'inizio delle lezioni al 30 giugno, gli uffici ricevono il pubblico nei seguenti orari:

- **lunedì, mercoledì e venerdì:** dalle ore 8:00 alle 10:00;
- **martedì e giovedì:** dalle ore 11:00 alle 12:00 e dalle ore 14:30 alle ore 15:30.

Durante il periodo estivo e nei periodi di sospensione delle attività didattiche, il ricevimento del pubblico è previsto dal lunedì al venerdì, dalle ore 10:00 alle 12:00.

- **Ufficio Personale**

Durante il periodo di attività didattica, dall'inizio delle lezioni al 30 giugno, gli uffici ricevono il pubblico nei seguenti orari:

- **lunedì, mercoledì e venerdì:** dalle ore 9:00 alle 10:00;
- **martedì e giovedì:** dalle ore 13:30 alle 14:30 (su appuntamento).

È possibile concordare appuntamenti in orari diversi da quelli indicati, previo accordo con gli uffici di segreteria.

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

La Carta dei Servizi prevede la valutazione della qualità del servizio scolastico, con l'obiettivo di individuare i punti di forza e le criticità e di programmare eventuali interventi di miglioramento.

La scuola individua gli strumenti e gli indicatori di valutazione in coerenza con il PTOF e con il Sistema Nazionale di Valutazione, raccogliendo informazioni utili per migliorare l'organizzazione e la qualità dell'offerta formativa.

La valutazione del servizio si basa su:

- **Riflessioni degli organi collegiali:** osservazioni emerse nei Consigli di intersezione, di interclasse e di classe, nonché analisi e relazioni del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto, nell'ambito delle rispettive competenze;
- **Indagini sulla qualità del servizio:** questionari, interviste e altri strumenti rivolti a docenti, genitori e alunni, ove appropriato, per raccogliere opinioni sull'offerta formativa, sulla comunicazione e sui rapporti con le famiglie e il territorio;
- **Rapporto di Autovalutazione (RAV):** strumento attraverso cui la scuola analizza i propri risultati, individua punti di forza e criticità e definisce le priorità di miglioramento, secondo la normativa vigente.

I risultati della valutazione vengono analizzati e utilizzati per individuare azioni di miglioramento e sono condivisi attraverso le modalità di comunicazione e partecipazione previste dall'istituto, nel rispetto della normativa vigente.

PROCEDURA PER I RECLAMI

Gli utenti che ritengono insoddisfacente il servizio scolastico possono presentare reclami, in forma orale o scritta, ai docenti per le questioni di loro competenza, al Dirigente scolastico oppure, per le problematiche relative al personale ATA e ai servizi amministrativi, al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), secondo le rispettive competenze.

I reclami scritti devono contenere i dati identificativi del reclamante e una descrizione chiara della problematica segnalata. Non sono presi in considerazione i reclami anonimi.

Il destinatario del reclamo, se competente, provvede a esaminarlo, a fornire una risposta scritta entro **10 giorni** e, ove necessario, ad attivare gli interventi utili a rimuovere le cause del problema. Qualora la questione non rientri nelle proprie competenze, indica al reclamante l'ufficio o il soggetto a cui rivolgersi.

Il Dirigente scolastico presenta annualmente al Consiglio d'Istituto una relazione sul numero e sulla tipologia dei reclami ricevuti e sugli eventuali provvedimenti adottati. La relazione è predisposta nel rispetto della riservatezza e della normativa sulla protezione dei dati personali, con l'obiettivo di individuare le criticità ricorrenti e promuovere il miglioramento della qualità del servizio scolastico.

RIFERIMENTI NORMATIVI

La presente Carta dei Servizi si ispira ai principi di uguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, trasparenza, efficienza ed efficacia nell'erogazione del servizio scolastico.

I principali riferimenti normativi sono:

- D.P.C.M. 27 gennaio 1994, *Principi sull'erogazione dei servizi pubblici*;
- **D.P.C.M. 7 giugno 1995, *Schema generale di riferimento della Carta dei Servizi scolastici*;**
- D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, *Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione*;
- Legge 15 marzo 1997, n. 59, art. 21, e D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, in materia di autonomia scolastica;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241, in materia di procedimento amministrativo e accesso ai documenti;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, in materia di offerta formativa;
- D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, relativo al Sistema Nazionale di Valutazione;
- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di trasparenza amministrativa;
- Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali;
- ulteriori disposizioni legislative e regolamentari vigenti, in relazione agli specifici ambiti di attività dell'Istituto.

La Carta dei Servizi si ispira in particolare ai seguenti articoli della **Costituzione Italiana**:

Art. 3 - Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Art. 30 – È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio. Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti.

Art. 33 - L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato. La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali. È prescritto un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale. Le istituzioni di alta cultura, Università ed Accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato.

Art. 34 - La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più elevati degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.

ISTITUTO COMPRENSIVO VOLVERA
scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
Via Garibaldi, 1 – 10040 VOLVERA (TO)
Tel. 011.985.30.93- CF. **94544320016 – Codice Univoco: UFMKT4**
E-mail: TOIC83800T@istruzione.it – pec: TOIC83800T@pec.istruzione.it
www.icvolvera.edu.it

CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 4 NOVEMBRE 2026 - DELIBERA N. 98

Il giorno **4 NOVEMBRE 2026** alle ore **18.00**, nei locali del plesso Campana, si è riunito il Consiglio d'Istituto dell'I.C. VOLVERA (TO).
Presiede la riunione il Presidente Sig. Lacopo Salvatore
Assume le funzioni di Segretario l'ins. Sabbioni Martina
Consiglieri presenti: 12 su 19
Il Consiglio d'Istituto prende in esame il seguente punto all'o.d.g.:

CARTA DEI SERVIZI DELL'I.C. VOLVERA

VISTO	il D. Lgs. 297/1994;
VISTO	il D.P.C.M. 7 giugno 1995;
VISTA	la Direttiva 21 luglio 1995, n. 254;
VISTA	la L. 59/1997, art. 21;
VISTO	il D.P.R. 275/1999;
VISTA	la delibera n. 20 del Collegio Docenti del 04/11/2026;
SENTITA	la relazione del Dirigente;

con voti favorevoli n° **12**, contrari n° 0, astenuti n° 0;

D E L I B E R A

☒ **ALL'UNANIMITÀ** ☐ **A MAGGIORANZA**

L'aggiornamento della **Carta dei Servizi dell'I.C. Volvera** per l'a.s. 2026/2027.

Avverso la presente deliberazione, che è immediatamente esecutiva, è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Il segretario
Ins. Martina Sabbioni
Il 05/11/2026 alle 16:05:24, Martina Sabbioni ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

Il presidente
Sig. Salvatore Lacopo
Il 09/11/2026 alle 17:40:11, Salvatore Lacopo ha confermato la volonta' di apporre qui la propria Firma Elettronica Avanzata ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis del CAD.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è pubblicata nell'apposito Albo dell'Istituto ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 31 maggio 1974, n° 416.